

Parrocchia di S. Stefano in Pane

22 Settembre 2019

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



COLLETTA

O Padre, che ci chiami ad amarti e servirti come unico Signore, abbi pietà della nostra condizione umana; salvaci dalla cupidigia delle ricchezze, e fa' che, alzando al cielo mani libere e pure, ti rendiamo gloria con tutta la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Su tutte le genti eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria. Chi è come il Signore, nostro Dio, che siede nell'alto e si china a guardare sui cieli e sulla terra?

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Am 8,4-7

Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse:

"Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano?

E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali?

Venderemo anche lo scarto del grano".

Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe:

"Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 112

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

Lodate, servi del Signore, lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

Solleva dalla polvere il debole, dall'immondizia rialza il povero, per farlo sedere tra i principi, tra i principi del suo popolo.

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

II Lettura

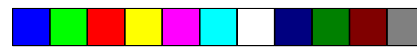
1Tm 2,1-8

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità.

Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo - dico la verità, non mentisco -, maestro dei pagani nella fede e nella verità.



Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 16,1-13)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:

"Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare".

L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.

Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

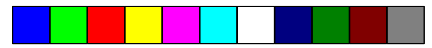
Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
chiediamo a Dio, nostro Padre, la luce
necessaria per essere amministratori saggi
e fedeli dei doni che egli ci ha affidato.*

Preghiamo insieme e diciamo:

Dona, Signore, la sapienza del cuore



1. Per i ricchi dalla società: scoprono di essere chiamati a custodire i beni della terra per condividerli con gli altri e promuovere le condizioni del povero, *preghiamo*.

Dona, Signore, la sapienza del cuore

2. Per i discepoli di Cristo: riescano a tradurre la condivisione del pane dell'altare in impegno a condividere il pane della terra, *preghiamo*.

Dona, Signore, la sapienza del cuore

3. Per il papa Francesco e tutti i vescovi: custodiscano il tesoro del Vangelo e lo testimonino a tutti gli uomini quale via per la giustizia e la pace, *preghiamo*.

Dona, Signore, la sapienza del cuore

4. Per tutti noi: nella partecipazione a questa Eucaristia possiamo rinnovare la scelta di allinearsi con Cristo rinunciando alla "cultura dello scarto", *preghiamo*.

Dona, Signore, la sapienza del cuore

Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito Santo a guidarci per la via dell'amore aperta dal tuo Figlio Gesù. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Non potete servire a Dio e a mammona", dice il Signore.

**Coloro che abbiamo servito
ci accoglieranno in cielo**

Un peccatore che fa lezione ai discepoli, Gesù che mette sulla cattedra un disonesto. E mentre lo fa, lascia affiorare uno dei suoi rari momenti di scoramento: i figli di questo mondo sono più scaltri di voi, figli della luce. Imparate, fosse anche da un peccatore.

L'amministratore disonesto fa una scelta

ben chiara: farsi amici i debitori del padrone, aiutarli sperando di essere aiutato da loro. Ed è così che il malfattore diventa benefattore: regala pane e olio, cioè vita. Ha l'abilità di cambiare il senso del denaro, di rovesciarne il significato: non più mezzo di sfruttamento, ma strumento di comunione. Un mezzo per farci degli amici, anziché diventare noi amici del denaro. E il padrone lo loda. Chissà, forse pensa a chi riceverà cinquanta inattesi barili d'olio, venti insperate misure di grano, alla gioia che nascerà, alla vita che tornerà ad aprire le ali in quelle case. E qui il Vangelo regala una perla: fatevi degli amici con la disonesta ricchezza perché, quando essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne. Fatevi degli amici. Gesù raccomanda, anzi comanda l'amicizia, la eleva a programma di vita, vuole che i suoi siano dei cultori dell'amicizia, il comandamento più gioioso e più umano. Fatevi amici con la disonesta ricchezza. Perché disonesta? Giovanni Crisostomo scrive: potreste voi dimostrare che la ricchezza è giusta? No, perché la sua origine è quasi sempre avvelenata da qualche frode. Dio all'inizio non ha fatto uno ricco e uno povero, ma ha dato a tutti la stessa terra. E aggiunge: amici che vi accolgano nelle dimore eterne. Sulla soglia dell'eternità Gesù mette i tuoi amici, ed è alle loro mani che ha affidato le chiavi del Regno, alle mani di coloro che tu hai aiutato a vivere un po' meglio, con grano e olio e un briciolo di cuore. La Porta Santa del tuo cielo sono i tuoi poveri. Nelle braccia di coloro ai quali hai fatto del bene ci sono le braccia stesse di Dio. Questa piccola parabola, esclusiva del racconto di Luca, cerca di invertire il paradigma economico su cui si basa il nostro mondo, dove "ciò che conta" è il denaro. Per Gesù, amico della vita, invece è la cura delle creature la sola misura dell'eternità.

padre Ermes Ronchi



22 Settembre 2019 - 29 Settembre 2019

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13 Benedetto il Signore che rialza il povero	Ore 8.00: Giuseppina, Franca, Marco Ore 10.00: Claudius Ore 11.30: Ore 18.00:
LUNEDI' 23 SETTEMBRE S. Pio da Pietrelcina - memoria Esd 1,1-6; Sal 125; Lc 8,16-18 Grandi cose ha fatto il Signore per noi	Ore 8.30: Alberto (viv.) Ore 18.00: fam. Giorgi, Manni, DE Serio, Signori
MARTEDI' 24 SETTEMBRE Esd 6,7-8.12b.14-20; Sal 121; Lc 8,19-21 Andremo con gioia alla casa del Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE Esd 9,5-9; Cant. Tb 13; Lc 9,1-6 Benedetto Dio che vive in eterno	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDI' 26 SETTEMBRE Ag 1,1-8; Sal 149; Lc 9,7-9 Il Signore ama il suo popolo	Ore 8.30: Ore 18.00: fam. Mori, Paolo
VENERDI' 27 SETTEMBRE S. Vincenzo de' Paoli - memoria Ag 1,15b - 2,9; Sal 42; Lc 9,18-22 Spera in Dio, salvezza del mio volto	Ore 8.30: Ore 18.00: Silvano, Gianpiero, Giusi
SABATO 28 SETTEMBRE Zc 2,5-9.14-15a; Cant. Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45 Il Signore ci custodisce come un pastore	Ore 8.30: Roberto Ore 17.00: Ore 18.00: Mario, Renzo
DOMENICA 29 SETTEMBRE XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31	Ore 8.00: Clara, Armando Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00: Mario

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Da Venerdì 20 ore 21.30:

Sono riprese le prove del Coro di S. Stefano in pane (cercasi nuove voci)

Sabato 21 e Domenica 22:

Festa della *"Polisportiva Virtus Rifredi"* (presso la sede in via d. Giulio Facibeni)

Domenica 22 ore 11.30:

S. Messa con rinnovazione delle promesse matrimoniali (iscrizioni in segreteria)

Lunedì 23 e Venerdì 27 ore 21:

I volontari della Misericordia spiegano come affrontare piccole e grandi emergenze
(al Teatro Nuovo Sentiero - ingresso gratuito)

Iscrizioni al nuovo anno catechistico 2019/20:

Martedì 2 ottobre (dalle 16 alle 18.30)

Mercoledì 3 ottobre (dalle 16 alle 18.30)

Giovedì 4 ottobre (dalle 16 alle 18.30)

(le iscrizioni sono in sala parrocchiale)

Le offerte raccolte nella scorsa domenica sono state **€ 700,17**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it